

La Fatturazione Elettronica

Opportunità per le imprese

Maurizio Magnante
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Scopo della trattazione

Lo scopo della presente trattazione e, di conseguenza, il taglio della stessa, è quella di far comprendere, utilizzando un linguaggio il più semplice possibile, cos'è una fattura elettronica, come si emette e come si riceve, nell'ottica di fornire uno strumento utile al contribuente che dovrà rapportarsi con un sistema di fatturazione tutto nuovo, profondamente innovativo e che non costituisce una facoltà, bensì un imperativo obbligo di legge.

Dimentichiamo dunque la carta ed impariamo a gestire il Fisco tramite computer e internet e, come vedremo nel seguito, eventualmente anche tramite smartphone e tablet, rispettando i formati e le modalità imposte dalla vigente normativa.

La Fatturazione elettronica in dieci video illustrativi

Visita la pagina web

<https://www.datevkoinos.it/landingfaeleimpresa/fatturego.php>

Fatturazione attiva (emissione)

I soggetti obbligati

A partire **dal 1° gennaio 2019**, tutti i soggetti residenti, identificati o stabiliti nel territorio nazionale dovranno emettere fattura in esclusiva modalità elettronica.

A stabilirlo è la Manovra 2018, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, comma 909 – 3: “Al fine di razionalizzare il procedimento di fatturazione e registrazione, per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti, stabiliti o identificati nel territorio dello Stato, e per le relative variazioni, sono emesse esclusivamente fatture elettroniche utilizzando il Sistema di Interscambio e secondo il formato di cui al comma 2.”

I soggetti esclusi

Restano fuori dall’obbligo esclusivamente i soggetti “minori”, ovvero i passivi che rientrano nel c.d. “regime di vantaggio” di cui all’art. 27, commi 1 e 2, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 [**contribuenti minimi**], e quelli che applicano il regime forfettario di cui all’art. 1, commi da 54 a 89, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190” [**contribuenti forfettari**].

Sono inoltre esclusi i **medici**, per le sole fatture trasmesse al sistema tessera sanitaria (per i medici restano in elettronico le fatture emesse a privati che non consentono la trasmissione e a colleghi ed aziende). Le **ASD e Associazioni** che hanno optato per i benefici della Legge 398/1991 e con volume di affari inferiore a 65.000 Euro.

Fatturazione passiva (ricezione)

Sono soggetti alla ricezione della fatturazione in formato elettronico tutti i soggetti, che acquistano beni o servizi, da soggetti obbligati all'emissione della fattura elettronica,

quindi anche i soggetti esclusi dall'obbligo di emissione:

- Consumatori finali
- Contribuenti minimi e forfettari
- Associazioni
- ASD

La fatturazione attiva

Il Ciclo attivo delle vendite



Caratteristiche della fattura elettronica

Dal punto di vista dei dati essenziali da indicarsi in fattura, **l'introduzione della fatturazione in esclusiva modalità elettronica non modifica nulla di quanto prescritto dall'art. 21 del D.P.R. 633/1972.**

Ciò che cambia, profondamente, è **la modalità di formazione della fattura e di recapito**, due elementi che sono essenziali affinché la fattura in formato elettronico sia considerata come emessa e dunque esistente.

La fattura elettronica, contiene tutti i dati già compresi in una qualsiasi fattura analogica, ovvero la "vecchia" fattura cartacea compilata manualmente o comunque formata con strumenti non aderenti a quanto previsto dalle norme in materia di fatturazione elettronica (ad esempio prodotta con programmi di videoscrittura o con software che non rispettano i dettami della fte).

la fattura elettronica è dematerializzata: ciò significa che la fattura è costituita da un file, ovvero da un insieme di dati. Tali dati, inoltre, hanno la caratteristica di essere organizzati secondo uno schema prestabilito: il tracciato telematico.

Formato della fatturazione elettronica

I campi che compongono la fattura, ovvero il modo in cui i dati sono esposti, il loro ordine e le verifiche che sui suddetti campi devono essere compiute, sono dettagliatamente elencati in uno schema (tracciato telematico).

Tale schema non è libero, bensì fissato per norma. Il tracciato telematico (stabilito dall'Agenzia delle Entrate) prevede quindi tutti i campi che obbligatoriamente devono essere compilati all'atto dell'emissione di una fattura in formato elettronico, nonché una lunga serie di informazioni opzionali che è possibile inserire in fattura, il tutto strutturato secondo un determinato ordine ed una precisa modalità espositiva dei dati.

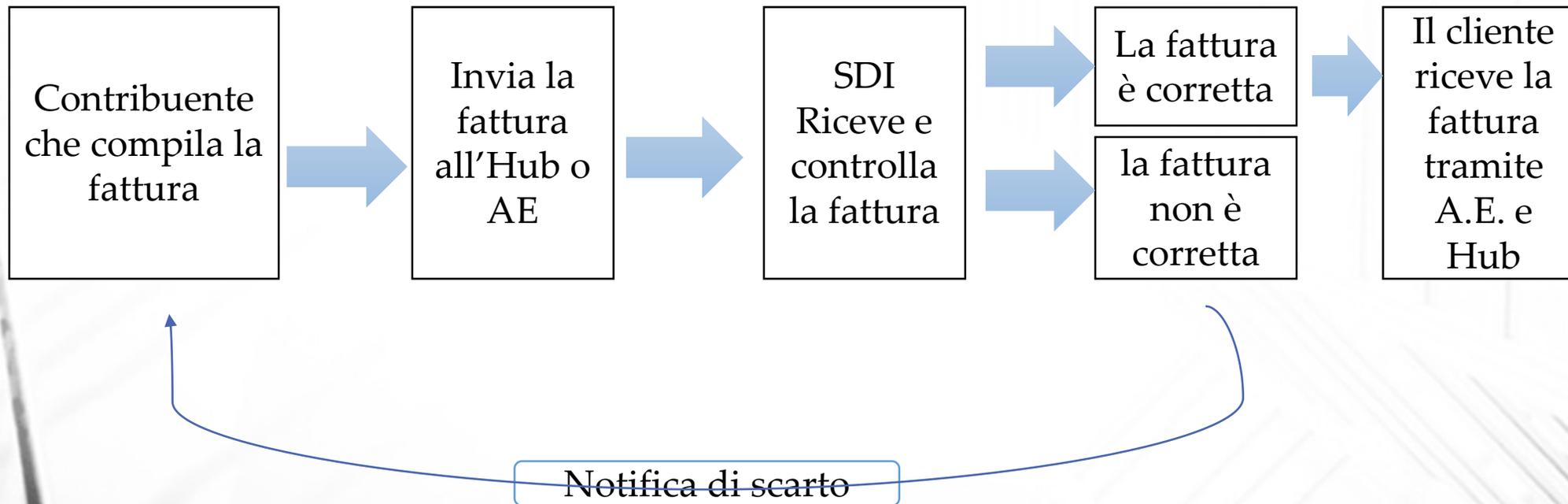
Attenzione

Ciò comporta una prima considerazione: per emettere la fattura in formato elettronico è necessario essere dotati di un software – ovvero di un programma informatico – che sia in grado di “scrivere” le informazioni della fattura secondo il formato richiesto dall'Agenzia delle Entrate.

La trasmissione delle fatture: Il sistema di Interscambio

Tutto il sistema ruota attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) che è una piattaforma gestita dall' Agenzia delle Entrate.

Hub è la piattaforma software che il contribuente utilizza per la trasmissione e la ricezione delle fatture



La data di emissione

Per quanto riguarda la data di emissione, valgono le “vecchie” regole, ovvero, ai sensi dell’art. 21, comma 4, del D.P.R. 633/1972: “La fattura è emessa al momento dell’effettuazione dell’operazione determinata a norma dell’art. 6”.

Le cessioni di beni si considerano effettuate nel momento della consegna o spedizione se riguardano beni mobili.

Le prestazioni di servizi si considerano effettuate all’atto del pagamento del corrispettivo.

Se anteriormente al verificarsi degli eventi indicati nei precedenti commi o indipendentemente da essi sia emessa fattura, o sia pagato in tutto o in parte il corrispettivo, l’operazione si considera effettuata, limitatamente all’importo fatturato o pagato, alla data della fattura o a quella del pagamento.

I tempi della trasmissione

una volta predisposta la fattura, la stessa deve essere inviata (ovvero spedita al SDI) entro la mezzanotte del giorno in cui si verifica il presupposto (art. 6, D.P.R. 633/1972).

Sul punto è intervenuta la circolare n. 13/E/2018, precisando che, in fase di prima applicazione delle nuove norme, il file fattura, predisposto nel rispetto delle regole tecniche previste dal Provvedimento del Direttore dell' Agenzia delle Entrate 30 aprile 2018, n. 89757 ed inviato con un minimo ritardo, comunque tale da non pregiudicare la corretta liquidazione dell'imposta, costituisce violazione non punibile ai sensi dell'art. 6, comma 5-bis, del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472.

Fino al 30/06/2019

Massimo ritardo di trasmissione 6 mesi

Dal 1/07/2019

Massimo ritardo di trasmissione 10 giorni

Dati Anagrafici del Cliente

Affinché la fase di recapito della fattura vada a buon fine, è necessario indicare in fattura non solo i dati anagrafici completi del cliente (nome e cognome / denominazione / indirizzo / partita IVA o codice fiscale se trattasi di soggetto privo di partita IVA),

ma anche una nuova informazione, che potremmo definire "l'indirizzo SDI".

Il recapito delle fatture elettroniche, infatti, per legge può avvenire solo su:

- un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC),
- su un canale telematico dedicato e preregistrato, soluzione che prevede l'assegnazione di un apposito codice identificativo a sette cifre.

Anagrafica del cliente

Caso 1 – Il cliente è provvisto di codice identificativo a 7 cifre

Se il cliente ha provveduto ad attivare il “corridoio informatico” e, quindi, è provvisto di codice identificativo a 7 cifre, e lo comunica al proprio fornitore con una modalità qualsiasi, nella creazione dell’anagrafica cliente sarà sufficiente indicare tale codice.

Il campo PEC potrà essere lasciato in bianco, poiché con il codice a sette cifre il recapito sarà comunque garantito.

- Codice a sette cifre: COMPILATO;
- PEC: in bianco.

Caso 2 – Il cliente non è provvisto di codice identificativo a 7 cifre ma ha un indirizzo PEC

Se il committente/cessionario non è dotato di Id7cifre, allora occorrerà indicare la PEC del destinatario della fattura. L’anagrafica cliente dovrà essere così compilata:

- Codice a sette cifre: (se non disponibile) indicare 0000000;
- PEC: compilare con la PEC del destinatario della fattura.

Caso 3 – Il cliente dovrebbe avere PEC o codice 7 cifre ma si rifiuta di fornirlo

E’ previsto anche il caso in cui tali dati non siano reperibili, come potrebbe accadere nel caso in cui il cliente destinatario della fattura si rifiutasse di fornire tali informazioni. Sul punto occorre premettere che se si è a conoscenza del codice fiscale di un contribuente è possibile ricercare la PEC tramite il sito istituzionale INIPEC, www.inipec.gov.it

Laddove la ricerca risultasse vana è comunque possibile emettere la fattura, compilando l’anagrafica come segue:

- Codice a sette cifre: 0000000;
- PEC: in bianco.

Anagrafica del cliente

Caso 4 – Il cliente è un contribuente minimo o forfettario – produttore agricolo in esonero adempimenti

Posto che, come abbiamo visto, il campo dedicato al codice 7 cifre non può essere lasciato in bianco, una fattura elettronica spiccata verso un contribuente minimo o forfettario potrà essere compilata come segue:

- Codice a sette cifre: 0000000;
- PEC: in bianco.

Caso 5 – Cliente non titolare di partita IVA Nel caso di fatturazione verso un soggetto “consumer”, ovvero un soggetto che non è titolare di partita IVA, “privato cittadino”, ma anche nel caso di associazioni prive di partita IVA, condomini, ecc.

I soggetti non identificati ai fini IVA non sono obbligati a dotarsi di un indirizzo PEC, nemmeno con l'introduzione della fattura elettronica. Tanto meno avranno a loro disposizione il “corridoio informatico” identificato dal codice a sette cifre. Nel compilare l'anagrafica del cliente consumer occorrerà quindi procedere come segue:

- Codice a sette cifre: 0000000;
- PEC: in bianco.

Caso 6 – Il cliente è un soggetto residente all'estero

In questo caso non siamo soggetti all'obbligo di emettere la fattura elettronica, ma siamo soggetti all'obbligo del nuovo adempimento denominato «esterometro». Tuttavia possiamo decidere di emettere comunque la fattura elettronica e posto che, come abbiamo visto, il campo dedicato al codice 7 cifre non può essere lasciato in bianco, una fattura elettronica potrà essere compilata come segue:

- Codice a sette cifre: XXXXXXX;
- PEC: in bianco.

Clienti consumer

È comunque obbligatoria per i residenti in Italia, privati cittadini, professionisti o imprese, l'indicazione di un codice fiscale valido, altrimenti la fattura sarà respinta dal Sistema di Interscambio.

La caratteristica peculiare, che riguarda esclusivamente le fatture emesse verso soggetti privati o soggetti esteri, è che il fornitore dovrà sempre consegnare una copia cartacea o informatica al cliente (a meno di rinuncia espressa da parte cliente consumer) ed informarlo che una copia della fattura è disponibile nell'area riservata. La fattura si considererà in ogni modo recapitata, anche nel caso in cui il cliente "consumer" non la visualizzi tramite i servizi dell'Agenzia dell'Entrate.

Cosa fare in caso di scarto

Il principale caso di scarto è dovuto all'errore di inserimento del codice fiscale o partita IVA del cliente, ma ci sono altri casi particolari di scarto.

Laddove l'invio venga scartato dal sistema, come si diceva, la fattura non esiste.

Quindi, dopo aver provveduto all'invio, occorre controllare che entro cinque giorni dall'invio stesso non pervenga "ricevuta di scarto".

Se interviene lo scarto, innanzi, tutto occorre tenere presente che, laddove la fattura sia già stata registrata in contabilità, occorrerà stornarla, visto che fiscalmente non esiste. Tale storno dovrà essere effettuato esclusivamente sui libri contabili, senza trasmettere nulla al SDI. A seguito di intervenuto scarto, inoltre, occorrerà emettere nuovamente la fattura, ovviamente dopo aver rimediato all'errore che originariamente ne ha comportato il rifiuto.

La fatturazione passiva

Il ciclo passivo degli acquisti



La ricezione delle fatture dei fornitori

Dal 1/1/2019 è ammessa la detrazione dell'IVA solo in presenza di una fattura elettronica.

Tutte le fatture cartacee con data successiva al 1/1/2019 non consentiranno il recupero dell'IVA.

Le fatture ricevute da contribuenti minimi e forfettari saranno cartacee ma ricordiamo non riportano IVA in quanto fuori campo di applicazione.

ATTENZIONE:

Le fatture per utenze domestiche che non riportano il numero di partita IVA del cliente non consentiranno più la detrazione dell'IVA.

L'acquisto di carburante

Dal 1/1/2019 viene abrogata definitivamente la scheda carburante.

Per la detrazione dell'IVA e la deduzione del costo, l'acquisto del carburante dovrà essere effettuato con mezzi tracciabili (assegno, bancomat, carta di credito, carte carburante prepagate o carte revolving) e documentato da fattura elettronica.

ATTENZIONE

Richiedete informazioni al vostro distributore perché ogni gestore adotta la propria metodologia di emissione e non sempre è possibile avere la fattura ad ogni rifornimento ma vengono richiesti adempimenti ulteriori quali carte prepagate o pagamenti tramite app.

La ricezione delle fatture

Le fatture Vi saranno recapitate con diverse modalità:

- Una copia sarà sempre disponibile sul sito dell'agenzia delle entrate nella propria area riservata

Oltre a ciò la fattura Vi sarà recapitata:

- Sull'indirizzo PEC (scelta che consigliamo)
- Su un indirizzo univoco che comunicherete al vostro fornitore che consentirà di ricevere le fatture su un portale di riferimento che sarà visibile da voi e dal nostro studio.

Ciclo passivo degli acquisti

Accesso al portale

La gestione del portale per la sola ricezione delle fatture passive è gratuito per i nostri clienti e offerto dal nostro Studio

L'accesso al portale avverrà

via web <https://serviziweb.datev.it/wa>

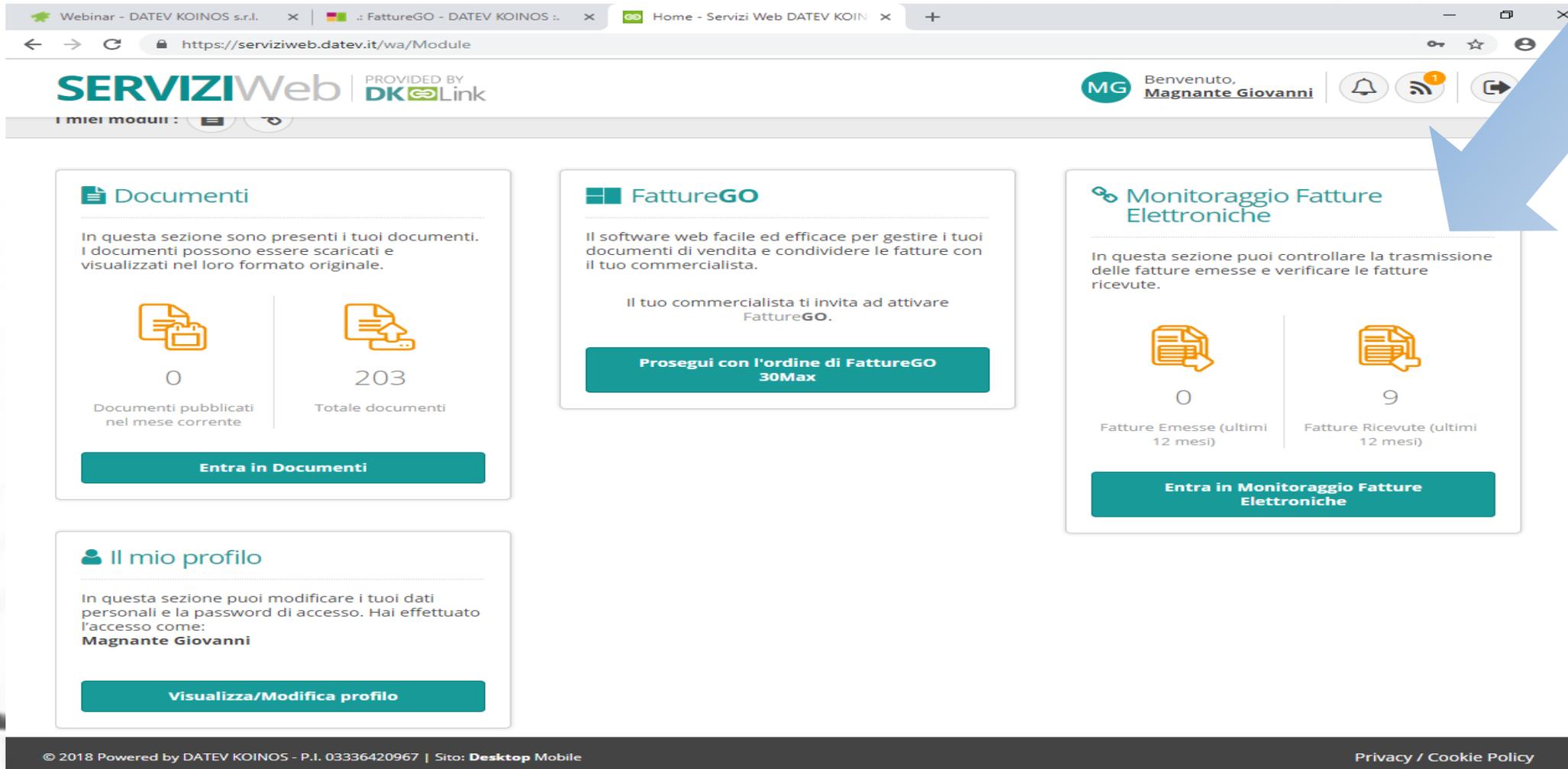
Oppure tramite app per tablet e smartphone IOS e Android

DK servizi web

Le fatture verranno indirizzate su questo portale comunicando il seguente codice univoco

T9K4ZH0

Ciclo passivo il portale web la home page



Webinar - DATEV KOINOS s.r.l. x | FattureGO - DATEV KOINOS s.r.l. x | Home - Servizi Web DATEV KOINOS s.r.l. x

https://serviziweb.datev.it/wa/Module

SERVIZIWeb PROVIDED BY **DK Link**

Benvenuto, **Magnante Giovanni**

I miei moduli:

Documenti

In questa sezione sono presenti i tuoi documenti. I documenti possono essere scaricati e visualizzati nel loro formato originale.

 0 Documenti pubblicati nel mese corrente	 203 Totale documenti
--	--

[Entra in Documenti](#)

FattureGO

Il software web facile ed efficace per gestire i tuoi documenti di vendita e condividere le fatture con il tuo commercialista.

Il tuo commercialista ti invita ad attivare FattureGO.

[Prosegui con l'ordine di FattureGO 30Max](#)

Monitoraggio Fatture Elettroniche

In questa sezione puoi controllare la trasmissione delle fatture emesse e verificare le fatture ricevute.

 0 Fatture Emesse (ultimi 12 mesi)	 9 Fatture Ricevute (ultimi 12 mesi)
---	---

[Entra in Monitoraggio Fatture Elettroniche](#)

Il mio profilo

In questa sezione puoi modificare i tuoi dati personali e la password di accesso. Hai effettuato l'accesso come:

Magnante Giovanni

[Visualizza/Modifica profilo](#)

© 2018 Powered by DATEV KOINOS - P.I. 03336420967 | Sito: Desktop Mobile

Privacy / Cookie Policy

Ciclo passivo il portale web

La ricezione delle fatture

Webinar - DATEV KOINOS s.r.l. | FattureGO - DATEV KOINOS | Monitoraggio Fatture Elettroniche

https://serviziweb.datev.it/wa/GestioneFatture

SERVIZIWeb PROVIDED BY **DKLink** **MG** Benvenuto, **Magnante Giovanni**

Monitoraggio Fatture Elettroniche

Anno Mese Testo da cercare...

Home

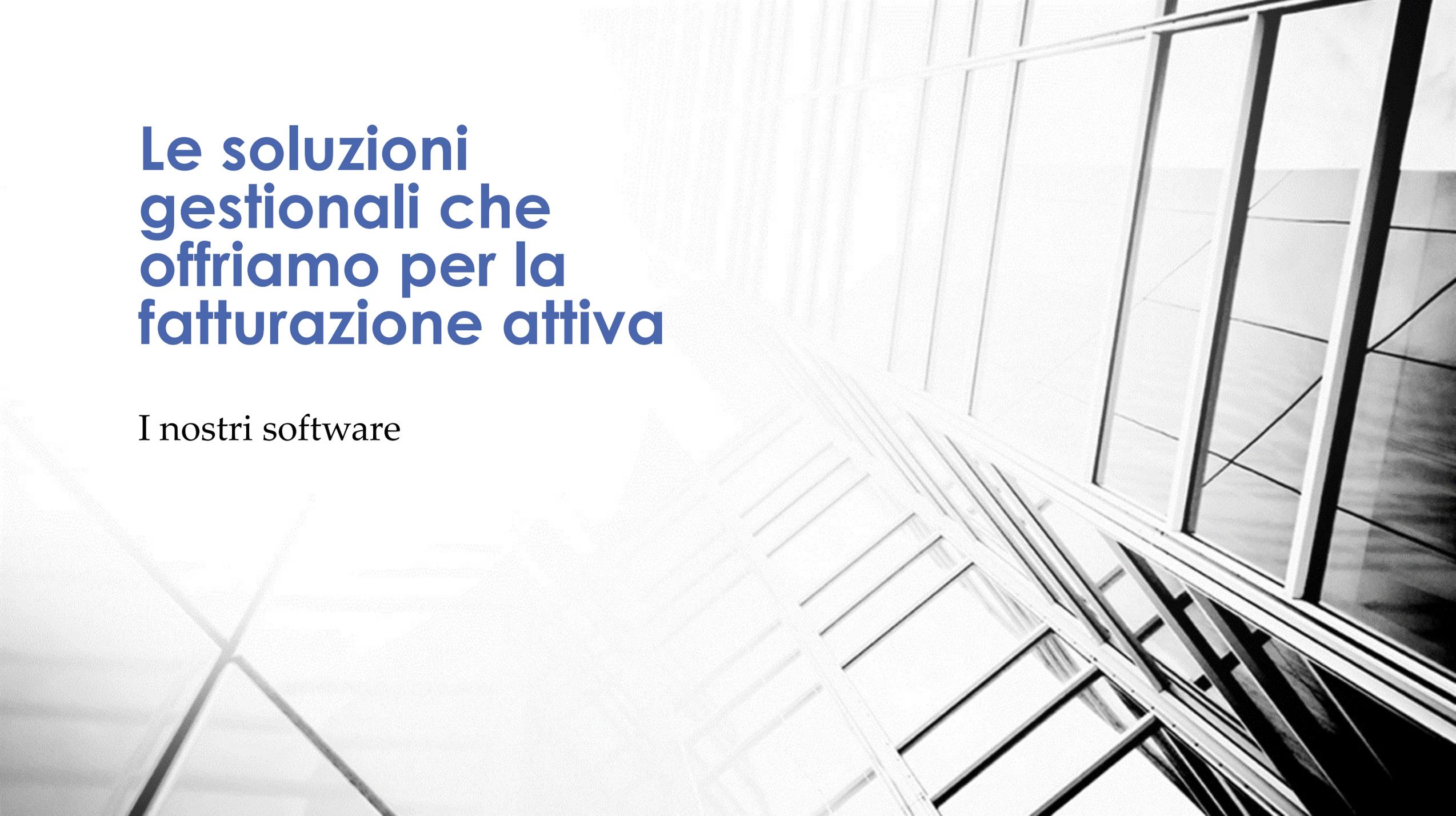
EDIL ROMANA COSTRUZIONI SRL (07133990585)

Fatture Ricevute

Azioni	Conservazione	Documento	Tipo	Rif. Amministrazione	Fornitore	P.IVA Fornitore	N° D
 		Fattura			KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA	IT00891951006	PJ00594
 		Fattura			KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA	IT00891951006	PJ00470
 		Fattura			KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA	IT00891951006	PJ00409
 		Fattura			KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA	IT00891951006	PJ00396
 		Fattura			KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA	IT00891951006	PJ00352
 		Fattura			KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA	IT00891951006	PJ00368
 		Fattura			KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA	IT00891951006	PJ00214
 		Fattura			KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA	IT00891951006	PJ00215
 		Fattura			KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA	IT00891951006	PJ00193

© 2018 Powered by DATEV KOINOS - P.I. 03336420967 | Sito: Desktop Mobile

Informativa privacy e cookie



Le soluzioni gestionali che offriamo per la fatturazione attiva

I nostri software

Opzioni disponibili per la gestione della fatturazione attiva

Il nostro partner tecnologico per la gestione delle procedure contabili e fiscali è

DATEV KOINOS

Questa piattaforma verrà utilizzata per tutta la gestione del ciclo passivo delle fatture ricevute dai fornitori.

Mentre per quanto riguarda il ciclo attivo delle fatture emesse offriamo diverse soluzioni che andremo ad illustrare e proporre, fermo restando la possibilità di utilizzare propri software gestionali personali e procedere all'invio periodico dei dati al nostro studio.

Gestione delle fatture emesse

Per la gestione della fatturazione elettronica attiva, Vi sono proposte diverse soluzioni:

1. **Gestione del ciclo attivo e passivo sull'unico portale web del nostro studio FATTURE GO e gestito da DATEV KOINOS**

Costo del servizio di utilizzo del software di emissione fatture

Euro 60,00 annuali fino a 30 fatture emesse anno

Euro 120,00 annuali per un numero illimitato di fatture

2. **Gestione del solo ciclo attivo su un diverso portale in collaborazione con il nostro Ordine dei Dottori Commercialisti**

Il costo del servizio di utilizzo del software è a consumo e quindi varia in base al numero di fatture emesse.

Euro 15 fino a 1.000 fatture emesse

3. **Gestione del solo ciclo attivo su un diverso portale scelto dal cliente tra cui quello offerto gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate**

Il gestionale Fatture GO

Di seguito andremo ad illustrare le funzionalità del gestionale fatture Go, ma tutte le caratteristiche si possono trovare all'indirizzo web

<http://www.fatturego.it/impresa.php>

Mentre all'indirizzo web

<http://www.fatturego.it/supportoI.php>

Sono disponibili i manuali e 5 video dimostrativi con tutte le funzionalità del prodotto.

Si tratta di un gestionale completo e non un semplice software di emissione delle fatture elettroniche.

FattureGO – le funzionalità

Anagrafiche clienti automatiche e senza errori

La prima volta che entri in **FattureGO** trovi già inseriti i tuoi dati e quelli dei clienti, che vengono automaticamente importati, in fase di attivazione, dal software di contabilità del tuo commercialista.

In più, quando devi aggiungere un nuovo cliente, una funzione molto utile ti permette di importarne i dati dal Registro Imprese delle Camere di Commercio.

Creare una fattura è ancora più semplice e non ci sono errori nelle anagrafiche.

FattureGO – le funzionalità

Fatture analogiche e digitali

Con **FattureGO** generare una fattura è un'operazione molto semplice.

Recuperi i dati dagli archivi del software – dopo averli inseriti nelle diverse tabelle relative ai beni e servizi, alle modalità di pagamento, ecc. – oppure li digiti in fase di elaborazione del documento.

Dopo aver creato una fattura la puoi salvare in formato Pdf e stampare, oppure inviarla direttamente al cliente via e-mail.

FattureGO – le funzionalità

Fatture elettroniche

FattureGO ti permette di creare una fattura elettronica in modo semplice e veloce.

Poi, con altrettanta immediatezza, la invii al sistema informatico dell' Agenzia delle Entrate: basta un click!

Ma c'è di più: per utilizzare **FattureGO** ti colleghi a un sito Internet dedicato dello studio commercialista e accedi a un ambiente a te riservato. In questo tuo account hai anche a disposizione un servizio web per ricevere le fatture elettroniche dei tuoi fornitori e un cruscotto per monitorarle.

FattureGO – le funzionalità

Documenti di vendita

Con **FattureGO** gestisci in toto la documentazione del ciclo attivo. Ovviamente le fatture, le fatture di acconto e quelle accompagnatorie, i documenti di trasporto e le note di credito.

Puoi anche fare dei preventivi, creare ordini, proforma e rapporti di intervento.

Tra le *Azioni rapide* di FattureGO c'è la possibilità di copiare i dati di un documento e trasformarlo in un altro. Ad esempio un preventivo diventa un ordine.

FattureGO – le funzionalità

Scadenze e incassi

Le fatture emesse con **FattureGO** alimentano lo scadenziario in modo automatico.

Hai anche la possibilità di inserire manualmente delle scadenze personali e di registrare gli incassi.

Registrazioni contabili

In un attimo invii al commercialista i dati delle fatture e degli incassi da registrare in contabilità.

Potete definire insieme la periodicità di trasmissione dei flussi contabili e comunicare attraverso un sistema di messaggistica all'interno di **FattureGO**.

FattureGO – le funzionalità

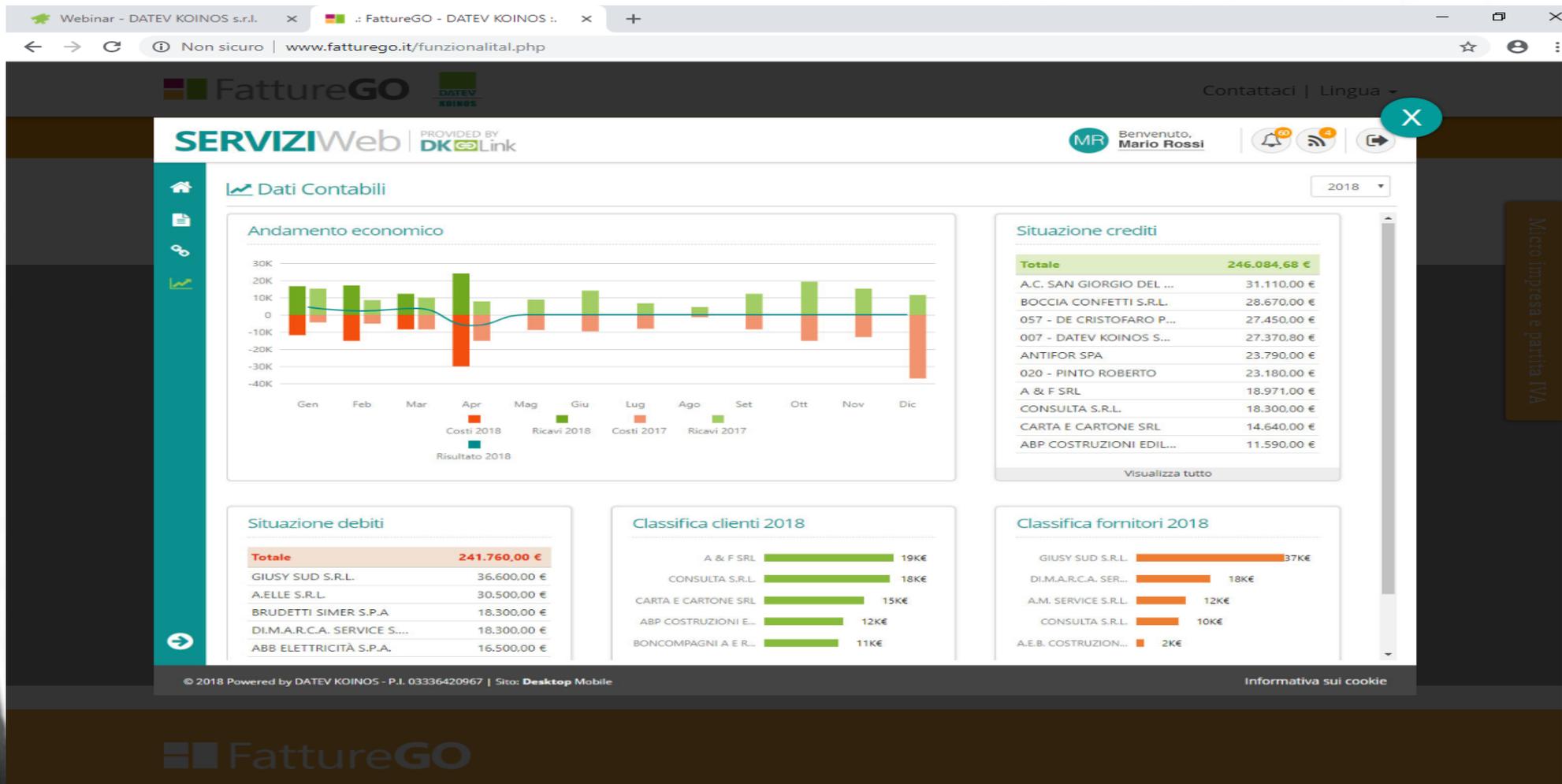
Cruscotti e report

Grazie a una dashboard riepilogativa dei dati principali – come ad esempio il volume d'affari, il risultato di gestione, la situazione dei crediti – hai sempre sotto controllo, in un solo colpo d'occhio, l'andamento della tua attività.

Questo cruscotto si aggiorna in modo automatico e puoi visualizzarlo online anche con tablet e smartphone.

In più i molti report di **FattureGO** ti permettono di estrarre e analizzare i dati in modo puntuale e dettagliato.

Il cruscotto contabile



La soluzione dei Commercialisti

L'altra soluzione è quella offerta dal portale dei commercialisti.

Il software non è un vero gestionale ma consente solo l'emissione della fattura elettronica, oppure importare il file xlm prodotto da altri software e gestire l'invio a SDI

Si possono archiviare i dati anagrafici dei clienti e dei prodotti e servizi tipici dell'azienda.

Si potranno selezionare i dati archiviati per riportarli nella fattura.

Le funzionalità gestionali sono ridotte ma sufficienti per adempiere regolarmente e adeguatamente al nuovo obbligo.

Il portale dei commercialisti



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili



FATTURAZIONE ELETTRONICA
HUB B2B



Portale per la Fatturazione elettronica B2B

Dicembre 2019

Il sito internet

HOME PAGE



Consiglio Nazionale dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Home

Gestione clienti

Contatti

Mario Rossi



Home - Studio Commercialista Dr. Mario Rossi

Studio Commercialista Dr. Mario Rossi

Clienti

Cliente Italia Srl

Gestione

Funzionalità

Fattura attiva

Ricerca fattura emessa

Carica fattura singola

Compila fattura

Verifica caricamento zip fatture

Fattura passiva

Ricerca fattura ricevuta

Portale Servizi Unimatica © 2018

Portale Servizi Unimatica © 2018

Compilazione delle fatture

Creazione | Conferma | Previsioni | Fatture | Subordinati fatture | Pagamenti | Esportazione

Nuova fattura

Registra nuove fatture o carica dati da una fattura salvata in archivio | [Salva fattura](#) | [Elimina fattura](#) | [Aggiungi campo](#)

Intestazione | Dati generali | Note | Note

Dati generali

Tipi doc.
Data
Importo Stato

Intestazione | Dati generali | Note | Note

Dettaglio

Numero linea
Descrizione
Data inizio servizio
Quantità
Prezzo unitario (al netto)
Tipo prestazione
RISULTATO
R.C. ai fini IVA, Contabile

* Campi richiesti

[Invia fattura](#) | [Anticipa fattura](#) | [Anticipa fattura ASW](#)

* Campi opzionali

